



**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**n. 49 del 25.11.2013**

**OGGETTO: Approvazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Comunale Propria 'IMU' anno 2013**

L'anno duemilatredici questo giorno venticinque del mese di novembre alle ore 16.30 nella sala delle adunanze consiliari della Sede comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco in data 21.11.2013, n. prot.6935, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Sindaco Sig. MARINI Fiorella nella sua qualità di Sindaco-Presidente.  
Dei consiglieri comunali sono presenti n. 12, e assenti n. 5 come segue:

COGNOME E NOME	Presente	Assente
1) MARINI Fiorella	Si	No
2) MARCHI Maris	Si	No
3) DONNARUMMA Antonio	Si	No
4) MARMUGI Stefano	No	Si
5) FEDELI Massimo	Si	No
6) GAZZARRI Massimo	No	Si
7) SPINELLI Claudia	Si	No
8) CIARCIA Giuseppe	Si	No
9) MOBILIA Cristoforo Enzo	Si	No
10) GUERRIERI Andrea	No	Si
11) MEINI Donella	Si	No
12) PROFETI Alessandro	No	Si
13) MORI Lorello	Si	No
14) PACCHINI Stefano	Si	No
15) CALVO Antonio	Si	No
16) VIOLA Lorenza	No	Si
17) AGOSTINI Barbara	Si	No

Con la partecipazione del Segretario Comunale Sig. De Priamo Dott. Salvatore. Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

---

DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE: S



COMUNE DI BIBBONA  
PROVINCIA DI LIVORNO

**OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE  
DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" - ANNO 2013.**

Introduce l'assessore Fedeli Massimo

Consigliere Mori: ci sono gravi difficoltà nel governo centrale che mettono in difficoltà. Sugli affitti avevo già proposto di prevedere un'aliquota differenziata per le case date in affitto.

Assessore Fedeli: fare un riconoscimento del genere non è sostenibile. Avere riconosciuto il comodato d'uso per i familiari ha assorbito ogni possibilità di copertura.

Consigliere Calvo: l'IMU è una tassa odiata dagli italiani. Bisogna trovare di razionalizzare i servizi e spendere meno e cercare di ridurre le tasse.

Assessore Fedeli: il principio è condivisibile ma non è fattibile. Purtroppo abbiamo dei costi in più dei servizi per sopperire i tagli fatti dal Governo.

Consigliere Mori: occorre comunicare ai cittadini e far capire che la maggiorazione dell'imposta è dello Stato.

Consigliere Meini: abbiamo sempre cercato di tenere le aliquote al minimo. Il fatto è che siamo in presenza di tagli e rimborsi che rendono inevitabili tali tariffe, cercando di non gravare la prima casa e le locazioni ai familiari.

Assessore Calvo: l'aliquota è assurda se si pensa ai terreni agricoli e della difficoltà degli agricoltori.

Assessore Fedeli: l'aliquota dei terreni agricoli d'uso dei coltivatori diretti non è cambiata ed è al minimo. Pagano di più i terreni agricoli non condotti in via principale.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTA la propria delibera n. 21 del 8.05.2013 di approvazione delle aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria "IMU" - anno 2013;

VISTE le disposizioni di legge richiamate nella suddetta delibera;

VISTA la L. 124 del 28/10/20123 di conversione del D.L. 31 agosto 2013 n. 102, che stabilisce tra l'altro:

- Abolizione della prima rata IMU su abitazioni principali e loro pertinenze, immobili appartenenti a cooperative edilizie, terreni agricoli e fabbricati rurali;
- Ulteriore differimento del termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2013 degli enti locali al 30 novembre 2013;
- Facoltà di equiparare all'abitazione principale, **limitatamente alla seconda rata IMU 2013**, le unità immobiliari e relative pertinenze, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale. In caso di più unità immobiliari concesse in comodato dal medesimo soggetto passivo dell'imposta, l'equiparazione all'abitazione principale può essere applicata ad una sola unità immobiliare;

- Le deliberazioni di approvazioni delle aliquote e delle detrazioni, nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria, in deroga a quanto previsto dall'art. 13 comma 13-bis, del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011 n. 214, acquistano efficacia a decorrere dalla data di pubblicazione nel sito istituzionale di ciascun comune, che deve avvenire entro il 9 dicembre 2013 e deve recare l'indicazione della data di pubblicazione;

DATO ATTO che, in base al DPCM siglato in data 25 settembre 2013, relativo all'alimentazione e il riparto del Fondo di Solidarietà Comunale anno 2013, ai sensi dell'articolo 1, comma 380 della legge 21 dicembre 2012, n. 228 ed ai dati pubblicati dal Ministero dell'Interno – Finanza Locale, si evince uno scostamento rispetto alle previsioni del Bilancio di Previsione anno 2013, che comporta una riduzione delle risorse a disposizione dell'Ente;

RITENUTO, per quanto sopra esposto e sulla base delle richiamate previsioni normative, modificare l'aliquota ordinaria per l'anno 2013 da 1,04 per cento a 1,06 per cento;

VISTO il comma 2 dell'art. 2 bis del citato DL201/2013 che prevede, al fine di assicurare agli enti interessati il ristoro dell'ulteriore minor gettito dell'imposta municipale propria derivante dall'applicazione del comma 1, un contributo, nella misura massima complessiva di 18,5 milioni di euro per l'anno 2013, secondo le modalità che verranno stabilite con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa acquisizione del parere in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del citato decreto;

RITENUTO per quanto sopra esposto equiparare all'abitazione principale, **limitatamente alla seconda rata IMU 2013**, ai sensi dell'art. 2 bis della Legge di conversione del D.L. 102/2013, le unità immobiliari e relative pertinenze, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale (con obbligo di dichiarazione). In caso di più unità immobiliari concesse in comodato dal medesimo soggetto passivo dell'imposta, l'equiparazione all'abitazione principale può essere applicata ad una sola unità immobiliare;

RITENUTO di confermare per il resto la sopra citata delibera;

VISTO il vigente regolamento comunale per la disciplina dell'imposta municipale propria;

CONSIDERATO che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 21.11.2013;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri di regolarità tecnica e finanziaria;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

CON voti favorevoli 8, astenuti 4 (Agostini, Calvo, Mori, Pacchini) resi per alzata di mano;

DELIBERA

di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento ;

di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria anno 2013 :

<b>ALIQUOTA ORDINARIA</b>	<b>1,06 %</b>	<b>- Aree fabbricabili</b> <b>- Terreni agricoli (esclusi terreni condotti direttamente)</b> <b>- Tutti i fabbricati non rientranti nei casi sottoelencati</b> (Gettito da fabbricati categoria D riservato allo Stato nella misura del 0,76%)
<b>ALIQUOTA PRIMA CASA</b>	<b>0,25%</b>	<b>Abitazione principale</b> , nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente, e relative pertinenze (per le quali si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità pertenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate). <u>(Nel caso di più pertinenze della stessa categoria obbligo della dichiarazione indicante la pertinenza, solo per il primo anno se non intervengono variazioni)</u>
<b>ALIQUOTE PARTICOLARI</b>	<b>0,25%</b>	<b>Abitazione</b> e relative pertinenze per le quali si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità pertenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate), posseduta a titolo di proprietà, usufrutto o abitazione da <b>sogetto anziano o disabile</b> che ha acquisito la residenza in istituto di ricovero permanente, a condizione che le stesse non risultino locate. <u>(obbligo dichiarazione e autocertificazione)</u>
<b>ALIQUOTE PARTICOLARI</b>	<b>0,25%</b>	<b>Abitazione</b> e relative pertinenze per le quali si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità pertenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate), posseduta da <b>cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato</b> a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata. <u>(obbligo dichiarazione e autocertificazione)</u>
<b>ALIQUOTE PARTICOLARI</b>	<b>0,76%</b>	<b>Abitazione</b> , escluse le pertinenze, concesse in <b>comodato gratuito a parenti</b> con relazione di parentela entro il 2° grado, a condizione che gli stessi vi <i>abbiano eletto la propria residenza</i>

		<i>anagrafica e domicilio. (obbligo dichiarazione e autocertificazione)</i>
<b>ALIQUOTE PARTICOLARI</b>	<b>0,80%</b>	<b>Immobili di categoria C1 utilizzati per attività commerciali (obbligo dichiarazione e autocertificazione)</b>
<b>ALIQUOTE PARTICOLARI</b>	<b>0,80%</b> <i>(di cui 0,76% riservato allo Stato)</i>	<b>Immobili di categoria D ad uso artigianale utilizzati direttamente dal soggetto passivo dell'imposta per la propria attività artigianale (obbligo dichiarazione e autocertificazione)</b>
<b>ALIQUOTE PARTICOLARI</b>	<b>0,76%</b>	<b>Terreni agricoli posseduti e condotti a titolo principale da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola (obbligo dichiarazione)</b>
<b>ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE</b>	<b>0,20%</b>	<b>Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9 comma 3/bis del D.L. 30/12/93 n. 557, convertito con modificazioni dalla legge 26/2/1994 n. 133. (obbligo dichiarazione e autocertificazione) (Gettito da fabbricati categoria D10 riservato interamente allo Stato)</b>

- 3) di confermare la detrazione prevista per l'abitazione principale così come prevista dall'art. 13, comma 10, del D.L. 201/2011;
- 4) di equiparare all'abitazione principale, **limitatamente alla seconda rata IMU 2013**, le unità immobiliari e relative pertinenze, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale (con obbligo di dichiarazione) . In caso di più unità immobiliari concesse in comodato dal medesimo soggetto passivo dell'imposta, l'equiparazione all'abitazione principale può essere applicata ad una sola unità immobiliare.
- 5) di pubblicare, ai sensi del D.L. 31 agosto 2013 n. 102, convertito in L. 124 del 28/10/2013, la presente deliberazione nel sito istituzionale di questo ente entro il termine del 9 dicembre 2013;
- 6) Di trasmettere, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, per la pubblicazione entro il termine del 9 dicembre 2013;
- 7) Con il seguente esito della votazione separata: voti favorevoli 8, astenuti 4 (Agostini, Calvo, Mori, Pacchini), delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.



**COMUNE DI BIBBONA**  
**PROVINCIA DI LIVORNO**

Decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 – Art. 49, comma 1 – Parere sulla proposta di deliberazione del **CONSIGLIO COMUNALE** ad oggetto:

***APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" – ANNO 2013.***

**AREA SERVIZI FINANZIARI E PERSONALE**

Il Sottoscritto **SAGGINI LUCIANA**, in qualità di responsabile del servizio/ufficio interessato, esprime il proprio parere favorevole, per quanto di competenza, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

Bibbona li 18 novembre 2013



IL RESPONSABILE



**COMUNE DI BIBBONA**  
*Provincia di Livorno*

**COPIA**

**Letto approvato e sottoscritto**

IL SINDACO-PRESIDENTE  
F.to MARINI Fiorella

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to De Priamo Dott. Salvatore

Copia della presente deliberazione n. 49 del 25.11.2013 è in affissione all'Albo Pretorio dal 3 DIC. 2013 e vi rimarrà per giorni 15 consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, primo comma del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, unitamente ai suoi allegati.

Bibbona, li 3 DIC. 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to De Priamo Dott. Salvatore

LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Bibbona, li 3 DIC. 2013



IL RESP. AREA AFFARI GENERALI  
ULIVIERI Dott. Stefano

La presente deliberazione **E' DIVENUTA ESECUTIVA :**

In data \_\_\_\_\_ in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma.4 Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267

In data \_\_\_\_\_ trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, ai sensi dell'art. 134, comma 3 Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

Bibbona, li \_\_\_\_\_

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE